



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

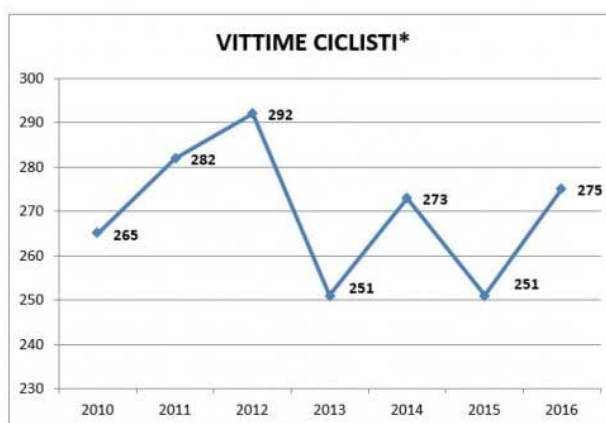
Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

www.asaps.it

PRIMO PIANO

Incidenti stradali, è strage di ciclisti

Numeri allarmanti: l'indice di mortalità per gli occupanti di autovetture è 0,66, mentre il valore riferito a motociclisti e ciclisti è il doppio



* **differenza 2015-2016: +24 (+9,6%); differenza 2010-2016: +10 (+3,8%)**

di VINCENZO BORGOMEIO

09.11.2017 - La partecipazione della polizia stradale al salone delle due ruote quest'anno non è certo casuale: ormai è allarme rosso per gli incidenti che coinvolgono i ciclisti e un po' tutti gli utenti delle due ruote. Gli indici di mortalità per categoria di utente della strada infatti parlano chiaro. E continuano ad evidenziare i rischi più elevati per gli utenti vulnerabili rispetto a quelli di altre modalità di trasporto: infatti, l'indice di mortalità per i pedoni, pari a 2,93 morti ogni 100 investimenti, è più di quattro volte superiore di quello degli occupanti di autovetture (0,66), mentre il valore dell'indice riferito a motociclisti e ciclisti è circa il doppio. Per capirci, anche se le auto rappresentano il 70% dei veicoli in circolazione, da soli gli utenti vulnerabili rappresentano quasi il 50% dei morti sulle strade... I dati più generali dicono che nel 2016, secondo l'ultima pubblicazione ISTAT, si sono registrati in Italia 175.791 incidenti stradali con lesioni a persone che hanno provocato 3.283 vittime (entro il 30° giorno) e 249.175 feriti. Dopo l'inversione di tendenza del 2015 (allorché, per la prima volta dal 2001, si era registrato un aumento delle vittime del 1,4%), il numero dei morti è tornato a ridursi di 145 unità rispetto al 2015 (-4,2%). In lieve aumento, invece, incidenti complessivi e feriti, rispettivamente di 0,7% e 0,9%. Come si vede, i ciclisti fanno registrare (unica categoria di utenti della strada) un risultato negativo nel 2016 sia rispetto all'anno precedente, sia rispetto al 2010. E nel 2017? Sulla base degli incidenti mortali rilevati da Polizia Stradale ed Arma dei Carabinieri, nei primi 10 mesi del 2017 (al 30 ottobre) – a fronte di un aumento della mortalità complessiva di 23 vittime, pari al 1,6% (su cui "pesa" in modo determinante l'incidente al

pullman ungherese, con 16 giovani vittime) – si registra un aumento della mortalità tra i centauro del 8,1% (+ 29 decessi), mentre tornano a diminuire i deceduti tra i ciclisti di oltre il 27% (-26 vittime).

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/sicurezza/2017/11/09/news/incidenti_stradali_troppi_morti_sulle_nostre_strade-180634707/

NOTIZIE DALLA STRADA

Non paga pedaggi autostrada, condannata

Signora del napoletano immortalata da telecamere e condannata

NAPOLI, 9 NOV - Tre mesi di carcere, pagamento delle spese processuali e ingente risarcimento alla Società Autostrade: è la condanna, penale, che il Tribunale di Torre Annunziata (Napoli) ha inflitto a una signora la quale, per decine di volte, ha superato i caselli autostradali senza pagare il pedaggio. O passando in "porte" con la sbarra aperta o accodandosi alle altre auto che transitavano al casello. La sentenza è stata emessa lo scorso 25 ottobre. Inequivocabili le prove a carico della signora, che è stata immortalata dalle fotocamere ad ogni suo passaggio sulle piste di accesso dei caselli.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/11/09/non-paga-pedaggi-autostrada-condannata_efe74006-b0a7-4bcf-88db-e1a3e508a188.html

Calano i morti fra i ciclisti e i pedoni ma aumentano quelli in motocicletta

Nei primi 10 mesi dell'anno, per la polizia stradale e i carabinieri, gli incidenti mortali che hanno coinvolto ciclisti sono diminuiti (-27%) rispetto al 2016. Calano quelli fra i pedoni (-0,7%). In aumento le vittime totali (+ 1,6%) e quelle fra i motociclisti (+8,1%)

di Alessio Ribaudò

08.11.2017 - Nei primi dieci mesi dell'anno, secondo i dati della polizia stradale e dei carabinieri, il numero di ciclisti morti sulle strade italiane è diminuiti del 27 per cento (-26 vittime) rispetto allo stesso periodo del 2016. Una buona notizia visto che lo scorso anno si era avuto un picco del +9,6 per cento, rispetto al 2015. Analizzando l'andamento dal 2010 al 2016 si era avuto, comunque, un aumento 3,8%. Anche gli altri utenti deboli della strada, ovvero i pedoni, registrano un leggerissimo miglioramento (-0,7%). Dati che sono in controtendenza rispetto al numero generale di scontri mortali (+0,2%) e di quanti hanno perso la vita sulle strade italiane (+ 1,6%). «Anche se su quest'ultimo dato — spiegano dalla Polizia — "pesa" in modo determinante l'incidente al pullman ungherese che lo scorso gennaio si è schiantato sull'autostrada A4 prendendo fuoco e con un tragico bilancio di 16 giovani vittime». Ad aumentare, purtroppo, è anche la mortalità tra i motociclisti del 8,1% (+ 29 decessi).

Per ricordare l'importanza della prevenzione e dell'educazione stradale la polizia è presente nell'area sicurezza alla 75esima Esposizione internazionale ciclo e motociclo (Eicma) di Milano — la manifestazione più importante al mondo nel campo delle due ruote con e senza motore che chiuderà domenica 12 novembre — . In questi giorni gli agenti metteranno a disposizione del pubblico un simulatore di guida per moto, un tappeto e degli occhiali «speciali» che simulano la guida in stato di ebbrezza. In questo modo possono far «provare» cosa significa davvero mettersi alla guida di una moto dopo aver alzato il gomito. Confindustria Ancma (l'associazione che riunisce i produttori italiani di cicli, motocicli e accessori), organizzatore di Eicma, al tema della sicurezza dei centauro dedica ampio spazio non solo con un'area speciale ma anche con una campagna sociale che conduce con il patrocinio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Comune di Milano e il sostegno della Fondazione Italiana per le 2 Ruote. Anche per quest'anno, sta conducendo «Occhio alle 2 Ruote in città» per accrescere i livelli di attenzione nei confronti degli utenti di veicoli a due ruote (biciclette, scooter e motocicli), da parte dei conducenti delle altre categorie di veicoli che circolano sulle strade.

Fonte della notizia:

http://www.corriere.it/cronache/17_novembre_08/calano-morti-ciclisti-pedoni-ma-aumentano-quelli-motocicletta-6ebde0ea-c4cd-11e7-92a1-d24c712a4dfa.shtml

BAMBINI

Incidente tra due auto: morta una ragazzina di 13 anni Sulla dinamica indagano i carabinieri

09.11.2017 - Beatrice Montrucchio, tredicenne di Gassino Torinese, è morta nella notte all'ospedale Giovanni Bosco per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri in frazione Bussolino, sulla strada provinciale 97 che conduce da Gassino a Rivalba, in provincia di Torino. Cinque i feriti nell'incidente che ha coinvolto due auto. La più grave era proprio la ragazzina, che viaggiava sul sedile posteriore della vettura guidata dalla mamma. Sul veicolo c'erano anche un suo coetaneo e a un uomo seduto sul lato del passeggero.

Sull'accaduto sono in corso le indagini dei carabinieri.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/morta-beatrice-montrucchio-incidente-gassino-torino.html>

Incidente stradale, grave una bambina di 18 mesi E' successo a Pelago. La piccola è stata ricoverata al Meyer

Firenze, 8 novembre 2017 - Incidente: grave una bambina di 18 mesi. La piccola è stata coinvolta oggi in un incidente stradale avvenuto in località Le Palaie, frazione di Pelago (Firenze), in via Casentinese. La bambina è ora ricoverata in prognosi riservata all'ospedale pediatrico Meyer di Firenze, nel reparto di chirurgia. L'intervento del 118 a Palaie è scattato per un codice rosso che inizialmente ha riguardato anche un uomo di 50 anni. Tuttavia l'adulto era in condizioni tali da rifiutare il trasporto al pronto soccorso mentre per la bimba è stato necessario il trasporto d'urgenza al Meyer. Sul posto la polizia municipale di Pelago che ha svolto i rilievi e avviato accertamenti sulla dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/firenze/cronaca/incidentef-1.3520593>

Bambino morto in incidente stradale, donati fegato e reni

Si è trattato del primo prelievo di organi pediatrico in città. A donare è stato un bambino di due anni vittima di un incidente stradale, giunto al Pronto Soccorso pediatrico con un gravissimo trauma cranico

08.11.2017 - Espianto di organi eseguito la notte scorsa a Catania nell'ospedale Garibaldi Nesima. Si è trattato del primo prelievo di organi pediatrico in città. A donare è stato il bambino di due anni vittima di un incidente stradale, giunto al Pronto Soccorso pediatrico con un gravissimo trauma cranico.

Dichiarata la morte encefalica ieri mattina, si è proceduto subito alle modalità di accertamento, condotte dalla dott.ssa Graziella Mancigli con l'assistenza dell'equipe di rianimazione diretta dal dott. Giuseppe Ferlazzo e quella di un neurologo, il dott. Davide Maimone.

Concluso l'accertamento, nel tardo pomeriggio la famiglia del piccolo ha dato il proprio consenso all'espianto degli organi, seguito immediatamente dal via libera del Procuratore della Repubblica Fabio Saponara. Subito dopo l'espianto, eseguito dall'equipe specializzata dell'Ismett di Palermo, gli organi sono stati indirizzati verso diverse città con un volo privato: il fegato a Bergamo, il rene destro a Padova e il rene sinistro a Roma.

L'intero processo di osservazione, accertamento della morte e procedura di espianto è stato attentamente seguito dal Coordinatore aziendale donazioni e trapianti dott.ssa Ilenia Bonanno, dal referente del Garibaldi di Nesima dott. Bruno Longo e dall'infermiera di coordinamento Mariella Bonaccorsi.

Fonte della notizia:

<http://www.cataniatoday.it/cronaca/bimbo-morto-incidente-donati-organi-8-novembre-2017.html>

SCRIVONO DI NOI

Ad Eicma la Polizia Stradale protagonista

08.11.2017 - La Polizia di Stato ad Eicma presso l'area sicurezza espone una nuova Bmw RT 1200 della Stradale, un simulatore di guida per moto, un tappeto ed appositi occhiali che simulano la guida in stato di ebbrezza e poliziotti specificatamente formati nella comunicazione che parlano di sicurezza stradale con immagini di incidenti live ed uno gestito dal Gruppo Sportivo Fiamme Oro della Polizia di Stato - Settore motociclismo con l'esposizione della moto del Pilota Paolo Blora ex atleta Fiamme Oro.

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/moto/2017/11/08/foto/ad_eicma_la_polizia_stradale_protagonista-180584473/

Truffe on-line finte vendite auto lusso

Accertati 37 episodi per 425mila euro, sequestrata una Bentley

TARANTO, 8 NOV - Proponevano su siti specializzati la vendita di auto di lusso, ma una volta attenuto l'anticipo, l'operazione non veniva più perfezionata. Una truffa scoperta dalla Guardia di finanza di Taranto che ha arrestato, in esecuzione di una misura cautelare emessa dal gip Giuseppe Tommasino, un 48enne e tre componenti di un nucleo familiare: un 66enne e suo figlio in carcere, la moglie 47enne ai domiciliari. Altre 10 persone sono indagate a piede libero. A vario titolo vengono contestati i reati di associazione per delinquere, finalizzata alla commissione dei reati di truffa, riciclaggio, falso e sostituzione di persona. Il 48enne si trovava già ai domiciliari nell'ambito di un'altra inchiesta. Il gip ha disposto anche il sequestro di una vettura Bentley Continental GT Speed del valore di 120mila euro. Complessivamente sono stati accertati 37 episodi di truffa, per un ammontare di 425mila euro.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/11/08/truffe-on-line-finte-vendite-auto-lusso_e50d7243-327d-4ed4-99a9-8fd5c3251c7c.html

Sicurezza stradale: Toscana; polstrada ritira 61 patenti

Risultati di un controllo lo scorso fine settimana.

08.11.2017 - E' di 61 patenti e 49 carte di circolazione ritirate, per complessivi 4.975 punti decurtati, il bilancio di controlli sulla sicurezza stradale, per contrastare le condotte di guida pericolose tra distrazioni al volante, uso di droghe e alcool, effettuati dalla polstrada della Toscana lo scorso fine settimana lungo varie arterie della regione, in particolare ai caselli autostradali di Prato e Arezzo.

Le persone identificate sono state 1.300, con 1.003 veicoli controllati. Nei controlli impiegati 550 equipaggi della polizia stradale, supportati da uffici mobili, nonché auto e moto civetta.

In particolare, si spiega in una nota, tra gli automobilisti controllati, 32 avevano bevuto troppo e 4 erano sotto l'effetto di droghe, 108 guidavano senza cinture di sicurezza mentre altri 82 sono stati sorpresi al volante mentre utilizzavano il cellulare.

Fonte della notizia:

<http://www.controradio.it/sicurezza-stradale-toscana-polstrada-ritira-61-patenti/>

Stragi del sabato sera: 20 patenti ritirate, un 24enne fugge a piedi per evitare il controllo

La task force della polizia stradale è stata messa in atto sabato in via Chiesanuova, un giovane ha abbandonato auto e documenti per sottrarsi al test sulla droga

08.11.2017 - Continuano i controlli della polizia stradale per prevenire le stragi del sabato sera. Una ventina gli automobilisti che sono stati trovati positivi all'alcol test nel servizio svolto in via Chiesanuova nel weekend, tra l'1 di notte e le 5 di mattino.

In totale sono stati controllati 273 conducenti, 19 di questi sono risultati positivi all'alcol test di cui 4 donne e 15 uomini, mentre uno è stato pizzicato alla guida dopo aver fatto uso di sostanze stupefacenti. Una ragazza di 22 anni è stata trovata con un tasso alcolemico nel sangue di 2.18 g/l. La giovane proveniva da un locale del centro. Un 24enne, positivo all'etilometro (0,78 g/l), per non sottoporsi al test sulle sostanze stupefacenti ha abbandonato auto e documenti, fuggendo a piedi. Alcuni automobilisti hanno tentato di invertire la marcia, ma sono stati bloccati dalle pattuglie.

Fonte della notizia:

<http://www.padovaoggi.it/cronaca/controlli-polizia-stradale-padova-via-chiesanuova-5-novembre-2017.html>

In fuga dalla Polizia stradale a 100 all'ora in città: 30 infrazioni in un quarto d'ora

LISSONE 08.11.2017 – Quando ha visto l'agente della Polizia stradale che mostrava la paletta sulla Valassina invitandolo a fermarsi, ha fatto esattamente l'opposto. Dopo una spericolata fuga a oltre 100 chilometri orari per le vie della città, è stato rintracciato e denunciato. Per lui, inoltre, in arrivo una salatissima sanzione: nel quarto d'ora di fuga ha commesso una trentina di infrazioni al Codice della strada.

Il protagonista della vicenda è un ragazzo di 23 anni, residente in città, che qualche sera fa sulla Valassina si è imbattuto nella pattuglia mentre procedeva in direzione Milano. Invece di fermarsi all'alt è fuggito cercando rifugio nel territorio che meglio conosceva: le vie della sua città di residenza.

Con la sua Alfa Romeo Mito ha fatto davvero di tutto: bruciato semafori rossi, eseguito sorpassi pericolosissimi, guidato contromano, messo a rischio l'incolumità degli altri automobilisti. Una situazione davvero difficile da gestire anche per gli agenti della Polizia stradale di Seregno che, dopo averlo inseguito per un po', visto l'elevato rischio per tutte le persone presenti sulla strada, essendo riusciti a prendere il numero di targa hanno preferito lasciare andare il fuggitivo.

Eseguiti tutti gli accertamenti sulla proprietà del veicolo, si sono poi presentati alla sua abitazione trovando sia il ragazzo sia l'auto inseguita. Il lissonese ha provato a giustificarsi dicendo di avere avuto paura. Lo spavento maggiore lo proverà per le conseguenze: denuncia a piede libero per resistenza a pubblico ufficiale, sanzione di migliaia di euro per le numerose infrazioni, punti della patente praticamente azzerati.

Fonte della notizia:

<https://quibrianzanews.com/fuga-dalla-polizia-stradale-100-allora-citta-30-infrazioni-un-quarto-dora/>

Abiti contraffatti in auto, denunciato. La Stradale gli sequestra anche la macchina L'uomo è stato fermato dalla Polstrada di Montepulciano con il carico illecito sul sedile posteriore

Siena, 7 novembre 2017 - Lunedì la Polizia Stradale di Siena ha denunciato un marocchino di 40 anni per ricettazione e commercio di abiti contraffatti.

L'uomo era in viaggio sulla sua Fiat Marea grigia, quando è incappato nella pattuglia di Montepulciano, impegnata nel consueto dispositivo di controllo a reticolo, per intercettare sia gli automobilisti indisciplinati che i delinquenti. E' apparso da subito molto nervoso e non è stato difficile per i poliziotti capire il perché: avvicinandosi al veicolo, infatti, si sono accorti che sul sedile posteriore c'erano diversi capi di abbigliamento appallottolati. Si trattava di giubbotti, ma anche di felpe e di scarpe, 37 in tutto: capi di marchi famosi come Nike, Colmar, Saucony, KWay, Napapijri, Chanel, Prada, Gucci, Alviero Martini, Michael Kors, Tod's, Luis Vuitton, Liu Jo, palesemente contraffatti, destinati al mercato nero.

L'uomo non ha voluto dire nulla sulla provenienza del carico, né dove fosse diretto. I poliziotti lo hanno denunciato e gli hanno sequestrato tutta la merce falsa, che di contrabbando gli avrebbe fruttato circa 3mila euro, e pure la macchina.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/siena/cronaca/abiti-contraffatti-in-auto-denunciato-la-stradale-gli-sequestra-anche-la-macchina-1.3518162>

Perseguitato dall'ex fidanzato della sua donna si rifugia dalla polizia stradale Prato, lo stalker, in preda alla sua ossessione, lo pedinava, insultandolo e minacciandolo. Una volta l'ha pure aggredito con una bottiglia di vetro. La polizia, dopo aver raccolto prove contro di lui, lo ha arrestato

PRATO 06.11.2017 - E' stato arrestato dalla Polizia Stradale un uomo mollato due anni fa dalla sua ex fidanzata che, però, di lui non ne voleva più sapere. Lo stalker, un quarantasettenne di

Napoli ma residente in Toscana, era restio ad accettare la fine di quella storia tant'è che, nel 2015, il GIP del Tribunale di Pistoia lo aveva messo agli arresti domiciliari a causa delle molestie arrecate alla sua ex, che più volte lo aveva trovato sotto casa la sera, al rientro dal lavoro.

Ma lui non si era rassegnato e, pur se il giudice gli aveva vietato di avvicinarsi alla donna, ne seguiva gli spostamenti, scoprendo che lei, a Prato, aveva iniziato una relazione con un altro. A quel punto, ha studiato le abitudini della coppia ed è riuscito a scoprire il luogo dove i due erano andati ad abitare. Tormentato da quel chiodo fisso che gli offuscava la mente è andato a vivere vicino a loro, marcando stretto il nuovo compagno della ex.

Lo seguiva dappertutto, non solo sotto casa, ma anche nei posti dove lavorava e ovunque andasse. La sequenza era sempre la stessa. Lo stalker, in preda alla sua ossessione, lo pedinava, insultandolo e minacciandolo. Una volta l'ha pure aggredito con una bottiglia di vetro, e la vittima l'ha scampata solo perché in suo aiuto era intervenuto il cognato. Durante una delle tante fughe, ha visto l'insegna della Polizia di Stato fuori alla caserma della Stradale di Prato, rifugiandosi dentro. Lì ha raccontato tutto agli investigatori che, coordinati dalla dottoressa Laura Canovai, pubblico ministero della Procura di Prato, sono passati all'azione.

Con un satellitare piazzato sotto la sua macchina gli agenti ne hanno monitorato gli spostamenti,

raccogliendo le prove di quella persecuzione ossessiva, consentendo così al GIP di Francesco Pallini, di emettere nei suoi confronti un mandato di cattura. I poliziotti della Stradale di Prato, insieme a quelli di Pistoia, hanno rintracciato venerdì scorso lo stalker, conducendolo in carcere

Fonte della notizia:

<http://iltirreno.gelocal.it/prato/cronaca/2017/11/06/news/perseguitato-dall-ex-fidanzato-della-sua-donna-si-rifugia-dalla-polizia-stradale-1.16085882>

Da 30 anni in A23: 1000 gli arresti, 2000 i clandestini, 3800 gli indagati

di Paola Treppo

AMARO (Udine) 06.11.2017 - Da 30 anni lungo la A23: quasi 1000 gli arresti, quasi 2000 i clandestini intercettati sull'arteria, 3803 gli indagati. Si tratta solo di una piccola parte del bilancio della Sottosezione della Polizia Stradale di Amaro che oggi, lunedì 6 novembre, ha festeggiato lo speciale compleanno nella sede che sorge accanto al casello dell'autostrada ad Amaro. L'attività è stata avviata infatti nel 1978, quando è stata fondata la Sottosezione, oggi comandata dall'ispettore capo Sandro Bortolotti. Per la festa tante autorità, regionali e nazionali; per l'occasione in mostra anche i vecchi mezzi d'epoca della Stradale, accanto al bolide, la Lamborghini, usata perlopiù per il trasporto di organi.

Basta incidenti mortali

In 30 anni di attività la A23 è stata monitorata da 76.650 pattuglie e gli agenti hanno controllato circa 1.100.000 di veicoli. In tre decenni di attività sono state oltre 171.000 le infrazioni elevate al Codice della strada e 8414 gli incidenti rilevati. L'abbattimento dell'incidentalità è uno degli obiettivi principali della Polizia Stradale, in linea con le direttive della Commissione Europea volte a dimezzare entro il 2020 il numero delle vittime causate dagli incidenti nel nostro Paese e nell'Unione Europea. Positivi in questo campo i risultati: negli ultimi quattro anni, dal 2013 al 2016, veramente pochi gli incidenti con esito mortale; anche il numero degli scontri con feriti è sensibilmente diminuito. Il trend sembra confermato anche nel 2017, anno in cui cade, peraltro, il 70° anniversario della Polizia Stradale.

In autostrada succede di tutto

L'attività della Stradale sulla A23 e sugli altri tronchi è la più varia: sequestro di cuccioli di cane, sequestri di droga, di merce rubata, arresti di ricercati e latitanti, sequestro di tabacchi lavorati esteri (in 30 anni oltre 14mila le stecche di "bionde" sequestrate in A23). Poi ci sono i soccorsi alle persone, alle mamme in travaglio, le scorte alle ambulanze del 118, il salvataggio di animali feriti sulla strada. Gli inseguimenti.

A Udine cambia la sede

A dare una buona notizia, durante la cerimonia, il prefetto di Udine, Vittorio Zappalorto: «Posso anticipare che, finalmente, in accordo con la Regione, è stata individuata una nuova sede per la Polizia Stradale di Udine - ha detto -. Dalla attuale sede, decisamente obsoleta, in viale Venezia, a Udine, tra la città e Passignano del Prato, la Stradale si sposterà a Pagnacco, a tre minuti dal casello Udine Nord e a 2 minuti dalla tangenziale. Nei prossimi

giorni saranno eseguiti tutti i sopralluoghi necessari per avviare le pratiche per l'atteso trasferimento». La nuova sede è Villa Rizzani, un immobile già in passato usato dall'Università.

Aumenta il personale

Sono state fornite rassicurazioni anche circa il potenziamento del personale in Friuli Venezia Giulia con nuove assunzioni. Non cambia l'assetto della Sottosezione di Palmanova, all'ingresso del casello della A4, né quello di Gorizia. Palmanova e Amaro faranno, nei limiti del possibile, servizio sia in autostrada che sulle principali arterie della viabilità ordinaria. La Polizia Stradale è coordinata dal Coa di Udine e opera a stretto contatto con Autovie Venete per la A4, con Autostrade per l'Italia in A23 e con le altre forze di polizia per il tratto della tangenziale.

Fonte della notizia:

https://www.ilgazzettino.it/nordest/udine/polizia_stradale_di_amaro_30_anni_autostrada_a23_bilancio_2017_novembre_udine-3349623.html

NO COMMENT...

Insulti razzisti, respinto ricorso agente

Fraasi irriguardose anche verso Boldrini diventate virali su web

TORINO, 9 NOV - "Manca di capacità di autocontrollo, che invece si deve ragionevolmente pretendere da un organo di polizia": questa la motivazione per cui il Tar del Piemonte ha respinto la domanda di reintegro del poliziotto sospeso dalla scorsa estate per avere diffuso, durante un intervento, un video con espressioni a sfondo razzista e con frasi ingiuriose nei confronti della presidente della Camera, Laura Boldrini. L'episodio risale allo scorso luglio. L'agente, in servizio alla Stradale di Susa, filmò un immigrato che stava scortando fuori dall'autostrada, che l'uomo aveva imboccato in bicicletta. "Le risorse della Boldrini, ecco come finirà l'Italia" aveva ironizzato l'agente. "Voi che amate la Boldrini, voi che avete voluto questa gente. Ve li ritroverete tutti su una Graziella in Italia a comandare". Il filmato era finito sui social network ed era diventato virale.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/11/09/insulti-razzistirespinto-ricorso-agente_1af0f831-ab1f-4c8e-947f-5bc374c22652.html

PIRATERIA STRADALE

Provoca un incidente, si allontana ma perde targa: arrestato

Nei guai un 45enne, che ha patteggiato per furto ed è tornato in libertà

ATRIPALDA 09.1.2017 - Furti in serie, controlli delle forze dell'ordine in Irpinia. Comunità stremate dai ladri, in azione di giorno e di notte, per questo i militari stanno intensificando le attività lungo le strade di collegamento tra i paesi.

E proprio nell'ambito di questi servizi, i Carabinieri della Stazione di Atripalda, unitamente a quelli di Aiello del Sabato, hanno arrestato un 45enne di Avellino.

Secondo quanto accertato dai militari, uomo avrebbe rubato una auto parcheggiata a Cesinali. Sfortunatamente per lui, è stato notato da un cittadino che ha allertato il 112. Visti i militari il 45enne è sceso dall'auto per tentare la fuga. Ma è stato comunque raggiunto, fermato e trovato in possesso di un coltello a serramanico con lama acuminata e di una modica quantità di marijuana.

Dai successivi accertamenti è emerso che poco prima, alla guida della sua autovettura, aveva provocato un grave incidente nel corso del quale erano rimasti feriti due donne e un bambino. Poi, si sarebbe allontanato senza preoccuparsi dello stato di salute dei feriti.

Ma nella fuga la sua auto ha perso pezzi: nello specifico il paraurti completo di targa, recuperato dalla Polizia Municipale. Dalla targa i Carabinieri sono riusciti a ricostruire l'identità del presunto responsabile del sinistro, risalendo con certezza alla vettura.

Il 45enne è stato sottoposto all'esame tossicologico al quale è risultato positivo all'assunzione di cocain. Per lui le ipotesi di reato di guida sotto l'influenza di stupefacenti, omissione di soccorso e furto aggravato.

Processato per direttissima, ha patteggiato la pena, sospesa, di un anno e quattro mesi dinanzi al giudice Gennaro Lezzi ed è tornato in libertà. L'imputato, assistito dagli avvocati Marino Capone e Romano, è stato condannato per il furto, mentre per il reato di omesso soccorso è stato disposto dal magistrato l'invio degli atti in Procura.

Fonte della notizia:

<https://www.ottopagine.it/av/cronaca/141260/provoca-un-incidente-si-allontana-ma-perde-la-targa-denunciato.shtml>

PROVOCA UN INCIDENTE E SCAPPA: IN MANETTE CITTADINO DI LONATO

08.11.2017 - Sono stati gli uomini della Polizia Stradale ad arrestare un cittadino di quarantacinque anni, di Lonato del Garda. Il 3 novembre infatti, mentre guidava il proprio furgone, a Desenzano del Garda, aveva invaso la corsia opposta, nell'affrontare una curva, provocando un incidente con l'auto condotta da una donna di Castiglione delle Stiviere.

Lo scontro frontale era stato evitato per un soffio ma i due mezzi si erano comunque colpiti, tanto da creare uno squarcio nella vettura della donna, che era rimasta ferita seriamente. L'artigiano lonatese non si era fermato ma era scappato e le forze dell'ordine si erano messe a cercarlo, trovandolo il 7 novembre. Gli agenti hanno fatto scattare le manette ai polsi del lonatese, accusato di omissione di soccorso e fuga dopo l'incidente. Rischia fino a cinque anni di reclusione.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgazzettinonuovo.it/component/k2/16-novembre/34742-provoca-un-incidente-e-scappa-in-manette-cittadino-di-lonato.html>

Crotone: Pomeriggio di follia in pieno centro, 19enne denunciato dalla Polizia Locale

07.11.2017 - Pomeriggio di follia in pieno centro cittadino a Crotone. Un 19enne di Crotone, senza patente, a bordo di una Fiat 500 ha tamponato quattro autovetture e urtato due persone che, nel tentativo di evitarlo, hanno riportato alcune contusioni. Nel darsi alla fuga, l'auto condotta dal diciannovenne ha perso il paraurti frontale e la targa, elemento che ha consentito agli uomini della Polizia Locale di rintracciarne il proprietario e successivamente il giovane. Per tutta la serata di ieri il giovane, alla presenza del suo legale, è stato ascoltato dal comandante della Polizia Locale, Francesco Iorno. Il giovane dovrà ora rispondere di lesioni personali, guida senza patente e omissione di soccorso. Una bravata che gli costerà cara

Fonte della notizia:

<https://wesud.it/crotone-pomeriggio-di-follia-in-pieno-centro-19enne-denunciato-dalla-polizia-locale/>

Incidente a Partinico, lo travolge con l'auto e scappa: ferito un giovane

L'impatto sulla strada statale 113. Ad avere la peggio un marocchino di 21 anni ospite di una comunità della zona. E' stato trasportato al Civico con una frattura scomposta alla gamba destra. Indaga la polizia per omissione di soccorso

06.11.2017 - Travolge un giovane sulla strada statale 113 e fugge. Un giovane originario del Marocco è stato ricoverato al Civico di Partinico con una frattura scomposta alla gamba destra. L'impatto è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri, vicino alle aree di ristoro che ci sono poco prima dell'imbocco per l'autostrada. Sull'accaduto indagano gli agenti del commissariato di polizia.

L'episodio è avvenuto intorno alle 20. Il giovane marocchino, ospite di una delle comunità che si trovano nei pressi della statale, stava passeggiando sul ciglio della strada quando un'auto è piombata su di lui a velocità sostenuta. Ad assistere alla scena diverse persone che stavano facendo l'aperitivo proprio in uno dei vicini bar. Sono stati loro a chiedere l'intervento di un'ambulanza del 118 e delle volanti di polizia.

I soccorritori del 118 hanno prestato le prime cure al ragazzo, gli hanno immobilizzato la gamba dalla quale fuoriusciva parte dell'osso e lo hanno portato in ospedale. Gli agenti di polizia hanno chiesto di acquisire le immagini delle telecamere che potrebbero aver ripreso il passaggio dell'automobilista e hanno avviato le ricerche: chiunque si trovasse al volante rischia adesso una denuncia per omissione di soccorso.

Fonte della notizia:

<http://www.palermotoday.it/cronaca/incidente-stradale/ferito-giovane-partinico-strada-statale-113.html>

Dopo l'incidente fugge senza soccorrere le giovani con lui: brugherese denunciato Rintracciato dalla Polizia dopo l'incidente di sabato notte

06.11.2017 - Brugherese denunciato dopo l'incidente avvenuto sabato notte in tangenziale all'altezza di Cologno. E' fuggito lasciando in auto le ragazze ferite che erano con lui.

E' stato denunciato per fuga e omissione di soccorso un brugherese di origini albanesi. Sabato notte l'uomo era alla guida della sua auto quando aveva perso il controllo e si era schiantato contro un guard rail. Il sinistro era avvenuto in tangenziale Est, all'altezza di Cologno. Dopo lo spaventoso incidente era scappato, senza soccorrere le ragazze con lui a bordo, rimaste ferite.

Altri automobilisti avevano chiamato i soccorsi e sul posto erano arrivate due ambulanze e altrettante automediche. Le giovani ferite avevano riportato diverse ferite ed erano state trasportate all'ospedale Niguarda in codice giallo. Intanto la Polizia stradale di Arcore aveva rintracciato l'uomo in fuga, trovato in possesso di droga.

Gli inquirenti stanno cercando di fare luce sulla vicenda. Infatti le ragazze, di cui una minorenni, hanno sostenuto di non conoscere l'uomo pur trovandosi in macchina con lui. Nel frattempo il brugherese è stato denunciato e le indagini continuano.

Fonte della notizia:

<http://lamartesana.it/notizie-cronaca-martesana-adda/incidente-cologno-brugherese-denunciato/>

CONTROMANO

Contromano sull'ex statale 98 scontro frontale, anziani feriti

09.11.2017 - incidente stradale intorno alle 11 sull'ex statale 98 tra Bitonto e Palo. Una Opel Agila con a bordo due anziani procedeva contromano fino a quando ha trovato davanti un'altra vettura, una Mitsubishi Pajero. L'impatto è stato inevitabile. I passeggeri di entrambe le vetture sono rimasti feriti e ora sono ricoverati in ospedale. Le loro condizioni non sarebbero gravi. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e il 118.

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/gallery/mediagallery/948924/contromano-sull-ex-statale-98-scontro-frontale-anziani-feriti.html>

Vuole redimere la lucciola, fugge contromano e sperona la Volante

Processato e condannato un 68enne siciliano dal passato criminale, residente da anni nella Bergamasca

di MICHELE ANDREUCCI

Bergamo, 9 novembre 2017 - Poteva avere conseguenze più gravi l'inseguimento di martedì sera tra un pluripregiudicato siciliano, V.S., 68 anni, residente da anni nella Bergamasca, a Torre Boldone, e una Volante della Questura, speronata più volte. Durante la fuga, che si è consumata in numerose vie di Bergamo prese pericolosamente contromano, il 68enne, che era al volante di una jeep Mitsubishi, e senza patente dal 2006, ha infatti centrato frontalmente una Fiat 500 con a bordo due ragazze di 25 anni: entrambe se la sono cavata con una prognosi di 12 giorni, mentre il fuggitivo, che non si è fermato ad aiutarle, è stato arrestato poco dopo con le accuse di resistenza a pubblico ufficiale e omissione di soccorso.

Nel corso dell'inseguimento, uno dei poliziotti ha esploso un colpo di pistola contro a gomma della jeep, senza però colpirla. Ieri, al termine del processo per direttissima, il pluripregiudicato è stato condannato con il rito abbreviato (sconto di un terzo sulla pena finale) a 1 anno, 4 mesi e 20 giorni di reclusione. Il giudice ha disposto nei suoi confronti la misura degli arresti domiciliari. Tutto inizia alle 21,30 di martedì in via Correnti. L'uomo, che ha un curriculum criminale di tutto rispetto (precedenti per rapina, sequestro di persona e omicidio in concorso, avvenuto il 18 luglio dell'85, reato per il quale è stato condannato a 22 anni), è fermo ad un distributore di benzina, che di notte è il regno di numerose prostitute, ad attendere una delle ragazze che si è messo in testa di redimere ("Volevo convincerla a cambiare vita e le avevo chiesto di se voleva venire a vivere con me", ha detto V.S. in aula).

Arrivano gli agenti che decidono di controllare i documenti dell'automobilista. Ma quest'ultimo schiaccia l'acceleratore e fugge a grande velocità, tallonato dai poliziotti. L'inseguimento dura parecchi minuti, il 68enne prende numerose vie contromano, si schianta contro la Fiat 500 e

alla fine, vicino al rivenditore di auto Bonaldi, desiste e fugge a piedi. Viene però bloccato dopo pochi metri. "Alla vista degli agenti - ha spiegato durante il processo - , mi sono spaventato , non ho capito più nulla e sono fuggito".

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/bergamo/cronaca/cliente-prostituta-fuga-1.3520944>

BAT – Panico ieri sulla SS 16 bis, auto improvvisamente contromano

TRANI 08.11.2017 – Attimi di terrore ieri pomeriggio sulla SS 16 bis, nei pressi della città di Trani. Un' automobilista alla guida di una autovettura di piccola cilindrata, probabilmente proveniente da una delle prime uscite della città, ha imboccato nel senso inverso la strada statale, percorrendo tale rettilineo in direzione Bari per diversi chilometri: resasi quasi subito conto dell'errore, è riuscita ugualmente a prendere l'uscita di Trani Sud, grazie anche al supporto degli automobilisti di passaggio, che si sono immediatamente fermati per consentire all'autista di compiere la manovra. Tanto spavento per tutti, ma fortunatamente nessun ferito.

Fonte della notizia:

<http://www.pugliapress.org/2017/11/08/bat-panico-ieri-sulla-ss-16-bis-auto-improvvisamente-contromano/>

INCIDENTI STRADALI

Roma, auto si schianta con un camion: muore ragazza di 24 anni

09.11.2017 - Tragedia all'alba in via Appia Vecchia, al confine con il comune di Lanuvio: una ragazza di 24 anni, Jessica Pedicini, ha perso la vita in un incidente stradale. La Alfa Giulietta guidata dalla giovane si è scontrata contro un camion che trasportava frutta e verdura guidato da un 52enne. Lo scontro è avvenuto all'uscita di una curva, davanti a un supermercato. La strada era molto scivolosa a causa della forte umidità e la giovane, secondo una prima ricostruzione delle forze dell'ordine, ha perso il controllo mentre si dirigeva in direzione Lanuvio dove abitava, scontrandosi contro il camion che procedeva verso Genzano. La ragazza è stata estratta dalle lamiere dai primi soccorritori del 118 ed è deceduta all'ospedale di Velletri poco dopo il suo arrivo al pronto soccorso. Sul posto la polizia stradale di Albano per i rilievi: la strada è chiusa in entrambi i sensi, sul posto volanti dei commissariati di Genzano e Velletri che hanno deviato il traffico su via Appia Nuova.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/genzano_incidente_stradale_via_appia_vecchia_morta_ragazza_di_24_anni_foto_luciano_sciurba-3355912.html

Ragazzo muore schiacciato dall'auto, camionista eroe evita altre vittime

Il giovane aveva appena 25 anni. Stava tornando verso casa quando la sua auto è strada travolta in autostrada

08.11.2017 - Stava tornando a casa a bordo della 600 del padre quando è stato centrato in pieno da un'altra vettura. Simone Brusarosco, 25 anni, è morto così, in un incidente avvenuto nella notte tra lunedì e martedì lungo l'autostrada A4, tra i caselli di Brescia Est e Brescia Centro.

L'auto del ragazzo avrebbe sbandato all'improvviso, facendolo schiantare senza gravi conseguenze sul lato destro della carreggiata autostradale. L'autista dell'altra macchina, una Volkswagen Golf, non avrebbe potuto fare nulla per evitare lo schianto: mentre stava sorpassando, si sarebbe trovato la piccola utilitaria in mezzo alla corsia. La Volkswagen non avrebbe visto i fari (ancora accessi) della 600 perché rivolti verso l'esterno, la macchina era quasi perpendicolare alla carreggiata dopo l'impatto.

Un camionista eroe ha fatto il possibile per evitare il peggio. A bordo del suo Ford Transit, un furgone lungo quasi 6 metri, ha assistito a tutta la scena e ha deciso allora di parcheggiarsi di traverso, per evitare un pericolosissimo tamponamento a catena.

La dinamica dell'incidente è al vaglio della Polizia Stradale. Gli agenti stanno indagando sui motivi che hanno portato alla prima sbandata di Simone, illeso ma solo per qualche attimo prima di essere travolto e ucciso, senza che il conducente della Golf abbia colpa.

Il giovane Simone sognava di fare il ristoratore di alto livello. Originario di Vicenza, risultava residente a Perugia ma in realtà abitava in provincia di Milano.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/simone-brusarosco-morto-incidente-a4-brescia.html>

Schianto in autostrada, 36enne muore sul colpo

Una donna ha perso la vita dopo un violento impatto avvenuto sul raccordo fra Piacenza Ovest e Piacenza Sud. Sul posto il 118 e i vigili del fuoco con la polizia stradale

08.11.2017 - Una donna ha perso la vita in un tragico incidente stradale avvenuto intorno alle 19,30 dell'8 novembre lungo il raccordo autostradale dell'A21 che attraversa Piacenza, fra Piacenza Ovest e Piacenza Sud in direzione di Brescia. Evelin Borges Fernandez, questo il nome della vittima, era alla guida di una monovolume che si è schiantata contro il guard rail all'altezza del chilometro 161. La dinamica è ancora al vaglio della Polizia stradale, ma non è escluso che la vettura possa essere stata urtata da un altro mezzo, forse un camion, e poi aver perso il controllo sbandando. L'impatto è stato violentissimo: sul posto sono subito arrivati i soccorsi con l'automedica del 118, l'ambulanza della Croce rossa di Piacenza e due squadre di vigili del fuoco per raggiungere la donna, incastrata nell'abitacolo. Il medico del 118 però non ha potuto fare altro che constatare il decesso della conducente. La donna, 36enne, risiedeva a Pontenure.

Fonte della notizia:

<http://www.ilpiacenza.it/cronaca/incidente-stradale/si-schianta-in-auto-contro-il-guard-rail-muore-sul-colpo.html>

Schianto choc, con lo scooter contro un'auto; il motociclista muore sul colpo

08.11.2017 - Auto contro scooter, muore il motociclista. L'incidente è successo nel pomeriggio, attorno alle 16, a Castelfranco Veneto lungo via Piave. L'uomo stava viaggiando in sella al suo scooter quando, per cause ancora in fase di accertamento, si è scontrato con suv Dacia. Sul posto è intervenuto anche l'elisoccorso, ma per lo scooterista non c'è stato nulla da fare. A fare i rilievi una pattuglia della polizia stradale di Castelfranco. Il traffico ha subito pesanti rallentamenti.

Fonte della notizia:

https://www.leggo.it/italia/cronache/incidente_scooter_contro_auto_motociclista_muore_castelfranco_foto_8_novembre_2017-3354377.html

Incidente, cade dallo scooter e viene travolto dal mezzo a due ruote: muore 45enne L'uomo ha perso la vita in via Emilio Scaglione

07.11.2017 -Un 45enne napoletano è morto nella notte in un incidente stradale avvenuto in via Emilio Scaglione, la strada che congiunge Piscinola a Chiaiano. L'uomo, residente a Fondi, ha perso il controllo del proprio scooter, reso scivoloso dal maltempo o dalla manovra maldestra di altri veicoli presenti in strada (la dinamica è ancora al vaglio degli inquirenti), andando a sbattere contro i paletti di ferro del marciapiede ed essere poi travolto dal suo stesso mezzo. A nulla è valso l'intervento del 118 intervenuto sul posto, che ha trasportato il 45enne al Cardarelli. Le ferite riportate dall'uomo nell'incidente erano troppo gravi.

Fonte della notizia:

<http://www.napolitoday.it/cronaca/incidente-stradale/morto-scooter-via-emilio-scaglione.html>

Baiso, tragico incidente. Muore nel frontale

La vittima, 63enne era alla guida di una Fiat Panda. Grave la donna conducente dell'altra vettura coinvolta

Reggio Emilia, 7 novembre 2017 - E' morto a 63 anni nell'incidente stradale a Baiso, sull'Appennino reggiano. Era alla guida di una Fiat Panda che per cause da accertare poco prima delle 15 si è scontrata frontalmente lungo la Provinciale 486 con un'altra Fiat Panda, al volante della quale c'era una donna di 66 anni.

Il 63enne, residente sull'Appennino è deceduto poco dopo lo schianto. La donna è rimasta ferita gravemente. Sono intervenuti il 118, la polizia stradale, la polizia municipale e i vigili del fuoco.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/reggio-emilia/cronaca/baiso-incidente-mortale-1.3519103>

LANCIO SASSI

Circonvallazione di Pescara, sassi contro le auto: si cercano i responsabili

Pescara 06.11.2017 - Lancio di sassi contro le auto, ieri pomeriggio, lungo la Circonvallazione di Pescara, all'uscita della galleria Le Piane. L'episodio è stato denunciato da una donna di Chieti Scalo che, alla guida della sua Fiat Punto, avrebbe visto andare in frantumi il parabrezza della propria autovettura, colpito da alcuni sassi. La donna, in compagnia della madre è rimasta illesa grazie al vetro che ha retto l'impatto. L'automobilista ha dichiarato di aver notato al fianco della carreggiata, sul costone a fianco dell'uscita della galleria, un gruppo di alcuni giovani.

Fonte della notizia:

<https://www.ilmartino.it/2017/11/circonvallazione-pescara-sassi-le-auto-si-cercano-responsabili/>

MORTI VERDI

Muore schiacciato dal trattore nel suo oliveto - Ft

Un volo fatale. Sbalzato dal trattore, mentre si ribaltava giù da un terrazzamento sul versante della collina, tra gli ulivi. Il mezzo agricolo che stava guidando lo ha travolto e ucciso sul colpo: inutili tutti i soccorsi per Alfredo Quilici, pensionato di 67 anni, ex autista di autobus. La tragedia, l'ennesima di questo tipo, si consuma a Palmata, in Brancoleria, turbate da un dramma che si è verificato nel primo pomeriggio di oggi (8 novembre).

di Luca Dal Poggetto Roberto Salotti

PALMATA 08.11.2017 - Mancavano pochi minuti alle 16. Quilici era uscito di casa dopo pranzo. Era in un terreno di proprietà a pochi passi dalla sua abitazione in via Vecchia sesta, nella piccola frazione di Lucca. Si era recato nell'oliveto per alcuni lavoretti domestici, in attesa della raccolta. E' andato con il mezzo agricolo in un terrazzamento per avvicinarsi agli ulivi, ma forse una manovra errata lo ha condotto sull'orlo della scarpata e il mezzo si è inarcato, prima di ribaltarsi con lui alla guida. Il trattore si è capovolto, fermandosi al di sotto e schiacciandolo dopo averlo sbalzato a terra. Una tragica fine, per un uomo molto conosciuto nel morianese. L'allarme è scattato attorno alle 15,50. La centrale operativa del 118 ha inviato l'ambulanza della Misericordia di Lucca e l'auto medica, insieme ai vigili del fuoco ma per Quilici non c'era più nulla da fare. E' morto sul colpo. Inizialmente era stato allertato anche l'elisoccorso Pegaso, ma è stato fatto rientrare.

Una disgrazia, secondo la polizia che ha svolto sul posto le indagini del caso. Un incidente domestico, dovuto probabilmente ad una distrazione che si è rivelata fatale. In paese la notizia della tragica morte dell'ex autista della 'vecchia' Clap si è diffusa rapidamente e molti vicini sono accorsi per capire cosa fosse avvenuto. Hanno dovuto poi consolare i familiari, sopraffatti dal dolore non appena hanno compreso che era accaduto qualcosa di irreparabile. I vigili del fuoco si sono dovuti occupare di recuperare il mezzo agricolo, mentre gli agenti della polizia hanno svolto i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente. In Brancoleria e nel morianese Alfredo Quilici era molto conosciuto, per il lavoro che aveva fatto. Una volta andato in pensione si era dedicato all'agricoltura e alla cura dell'oliveto. Una passione che oggi lo ha drammaticamente tradito.

Fonte della notizia:

<http://www.luccaindiretta.it/cronaca/item/105956-muore-schiacciato-da-un-trattore-tragedia-a-palmata.html>

SBIRRI PIKKIATI

Napoli, pistola contro i poliziotti per sfuggire all'arresto: presi

di Giuseppe Crimaldi

09.11.2017 - Due giovani non si fermano all'alt intimato dai poliziotti. Ne nasce un inseguimento rocambolesco durante il quale uno dei due fuggitivi ha puntato la canna di una pistola contro gli agenti. È successo la notte scorsa nel cuore del centro storico di Napoli: una Volante dell'Ufficio prevenzione generale della Questura ha intercettato due persone sospette - si tratta di ventenni, uno dei quali scarcerato solo ad agosto. Alla guida di uno scooter, i due sono fuggiti senza fermarsi all'alt. Ne è scaturito un inseguimento lungo le vie del centro fino a via Miracoli: qui uno dei fuggitivi ha estratto una pistola minacciando gli uomini delle forze dell'ordine. Inseguiti a piedi, i due malviventi sono stati arrestati.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_pistola_contro_i_poliziotti_per_sfuggire_all_aresto_presi-3356536.html

Picchia agenti e fa saluto fascista

A Genova, arrestato per resistenza a pubblico ufficiale

GENOVA, 9 NOV - Fermato dalla polizia per alcuni controlli grazie al fiuto del cane antidroga, un pregiudicato genovese di 61 anni senza fissa dimora è stato arrestato perché ha reagito insultando e aggredendo gli agenti, ai quali poi ha fatto il saluto fascista in segno di sfida. L'uomo, fermato per l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale, è stato denunciato per oltraggio, apologia del fascismo e porto abusivo di armi: nello zaino aveva un punteruolo e un coltello a serramanico. Il sessantenne, trovato in possesso di una modica quantità di hashish, è stato anche segnalato all'autorità amministrativa come consumatore di sostanza stupefacente.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/11/09/picchia-agenti-e-fa-saluto-fascista_2602a670-8fef-4b19-8a6e-f8e5a75340cc.html

TECNOLOGIA STRADALE

Enel: "7 mila colonnine ricarica entro tre anni"

Previsto un investimento di circa 200 milioni per sviluppare una rete capillare

09.11.2017 - Enel prevede l'installazione di 7mila colonnine di ricarica per i veicoli elettrici entro il 2020 per arrivare a 14mila nel 2022. L'annuncio del piano nazionale per l'installazione delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici oggi all'autodromo di vellelunga (roma). Il programma prevede "una copertura capillare in tutte le regioni italiane e contribuirà alla crescita del numero dei veicoli elettrici e ibridi circolanti". L'autodromo di vellelunga è stato scelto per la presentazione anche perché diventerà il primo polo tecnologico di Enel per la ricerca sulla mobilità elettrica". "La realizzazione in tutta Italia di questa avanzata infrastruttura di ricarica rappresenta un importante passo avanti per il paese dal punto di vista tecnologico- afferma l'amministratore delegato e direttore generale di Enel, Francesco Starace- siamo fortemente impegnati a dare all'italia un contributo decisivo all'evoluzione di un sistema di mobilità sostenibile. Questo porterà grandi benefici per l'ambiente, il sistema economico, le imprese e i cittadini". Enel investirà tra i 100 e i 300 milioni per lo sviluppo di una rete capillare di ricarica composta da colonnine quick (22 kilowatt) nelle aree urbane e fast (50 kw) e ultra fast (150 kw), per la ricarica veloce, in quelle extraurbane. Circa l'80% dei punti di ricarica verrà installato nelle zone cittadine, di cui il 21% nelle grandi aree metropolitane e il 57% nelle altre città, e il restante 20% circa a copertura nazionale, per garantire gli spostamenti di medio e lungo raggio, nelle zone extraurbane e nelle autostrade. Tra queste ultime rientrano le stazioni di ricarica del progetto eva+ (electric vehicles arteries), co-finanziato dalla commissione europea, che prevede l'installazione, in tre anni, di 180 punti di ricarica lungo le tratte extraurbane italiane. Nel 2018 verranno installate oltre 2500 infrastrutture di ricarica distribuite su tutto il territorio nazionale.

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/ambiente/2017/11/09/news/smog_auto_elettrica_enel_7_mila_colonnine_ricarica_2020-180675882/